

## ORA BASTA!

### EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**Q**uello che è successo a Marina di Carrara l'hanno visto tutti. Non appena ricevetti il video, rabbrivii nel vedere quanto pericolo avevano corso i colleghi e quanti reati si erano perpetrati in pochi minuti.

Sono ormai anni che segnaliamo i rischi che tutti i giorni affrontiamo sulla strada e la necessità di avere adeguate tutele per poter svolgere in modo efficace e sicuro il nostro servizio. Ma soprattutto, sono anni che segnaliamo l'esistenza di un partito dell'antipolizia che ha fatto di tutto per delegittimare gli uomini delle forze dell'ordine: e come abbiamo potuto vedere, ci sta riuscendo.

Quello che rattrista è che anche questa volta, non c'è stata una discesa in campo pubblica a sostegno delle forze dell'ordine.

Nessuno si è inginocchiato. Nessuno si è indignato.

Anzi, l'unica nota di compiacimento ai colleghi è venuta dal nostro Capo per il solo fatto di aver mantenuto la calma: per contro rischiando la vita e palesando che la divisa non ha più alcuna autorevolezza. Ormai è noto che chi aggredisce un operatore delle forze dell'ordine non ne risponde. Basta ricordare la famosa sentenza di Milano dove

alcuni ragazzi, per aver sputato sulla divisa di alcuni miei colleghi, si sono visti archiviare il procedimento penale per tenuità del fatto.

Gli attacchi mediatici e strumentali del partito dell'antipolizia e i rinvii a giudizio per atto dovuto, hanno fatto sì che oggi, durante gli interventi, si

preferisca rischiare la propria vita piuttosto che patire la gogna mediatica e lunghi processi penali. E' ORA DI DIRE BASTA!

Quanto accaduto a Marina di Carrara è solo l'ultimo di tanti episodi e ha messo ancor più in evidenza una situazione che sosteniamo da anni: quella delle aggressioni alle forze dell'ordine e a chi fa soccorso pubblico.

Chi ha la responsabilità della sicurezza del nostro paese si deve assumere la responsabilità di intervenire. Non possiamo essere considerati carne da macello.

Servono norme adeguate che tutelino l'operatore.

Servono strumenti idonei che rendano il servizio sicuro.

Serve un'adeguata tutela legale.

Serve avere il sostegno delle istituzioni e della politica.

La sicurezza è un bene di tutti ed un elemento



essenziale per un paese civile e democratico ma è anche la base per una ripresa economica celere e veloce.

Senza sicurezza non c'è futuro.

Sono anni che sosteniamo la necessità che vengano introdotte nel nostro ordinamento adeguate "garanzie funzionali" per gli operatori della sicurezza e del soccorso pubblico.

Dopo anni di lavoro oggi siede in parlamento uno di noi, l'on Gianni Tonelli, Segretario Generale Aggiunto del SAP, il quale ha presentato un disegno

di legge che contiene tutte le norme necessarie per consentire agli addetti alla sicurezza e al soccorso pubblico di svolgere il proprio dovere in modo sicuro e tutelato.

E' un disegno di legge che va approvato subito.

Chi ha la responsabilità della sicurezza del paese intervenga e si faccia sentire diversamente, e se per l'ennesima volta, il nostro grido di allarme, dovesse rimanere inascoltato, non ci resterà che una sola via: LA PIAZZA!

- **Stefano Paoloni** -

## AGGRESSIONE DI MARINA DI CARRARA: BAIALARDO (SAP MASSA CARRARA) SUL TG1 E SUL TG2



A seguito dell'aggressione ai colleghi a Marina di Carrara, pronta è stata la risposta del segretario provinciale di Massa Carrara, Alessandro Baialardo, il quale con un comunicato stampa ha sottolineato le criticità che affrontano oggi i colleghi che lavorano nell'attività di controllo del territorio. L'importanza delle sue parole, ha avuto una tale eco da raggiungere entrambi i telegiornali delle reti RAI: Tg1 e Tg2.

## AL COMMISSARIATO DI SASSUOLO (MO) MANCANO POLIZIOTTI, PULIZIA E DECORO!

E sulle pagine dei quotidiani è finita anche la storia del Commissariato di Sassuolo. Da tre mesi le vetrate d'entrata del Commissariato sono in frantumi e ancora non si è arrivati alla loro sostituzione, rendendo l'ambiente di lavoro oltremodo sciatto e fatiscente anche per la presenza di blatte e formiche. Poi i problemi relativi alla grave mancanza di personale della struttura: al momento soli 17 colleghi devono sovrintendere al controllo del territorio! Un territorio che consta di 41 mila abitanti.



## CONCORSO 263 V. ISPETTORI: PUBBLICATO IL CALENDARIO DELLA PROVA ORALE DAL 16-09-2020 AL 9-10-2020

Sul nostro sito internet [www.sap-nazionale.org](http://www.sap-nazionale.org) abbiamo pubblicato il calendario dei candidati con le relative date di presentazione per sostenere la prova orale del concorso per 263 V. ISP. che si terranno online presso le questure di appartenenza dal 16 settembre al 9 ottobre 2020

